

I DODICI MESI SUI MERCATI: SESA, ESPRINET E WIIT GUIDANO LA CLASSIFICA. GLI ANALISTI: "PUNTARE SULLE IMPRESE D'ECCELLENZA"

L'anno nero della Borsa risparmia le Pmi l'effetto Nasdaq spinge i titoli tecnologici

Balzo dell'indice Star: +11%. Il Ftse-Mib recupera dal crollo del primo trimestre, ma rispetto al 2019 perde il 6%

SANDRA RICCIO
MILANO

Nonostante le perdite accumulate dai titoli azionari durante questo difficile 2020, a Piazza Affari c'è chi è riuscito a portare a casa rialzi boom. È l'indice Ftse-Star, il paniere che raccoglie piccole e medie società con requisiti di eccellenza in termini di liquidità, trasparenza e governance. Sul finire dell'anno, questo paniere registra un balzo dell'11%, in netta controtendenza rispetto al -6,4% dell'Ftse-Mib, l'indice principale di Milano. In profonda perdita è però anche l'F-

tse-Aim (-9%), che al proprio interno conta le pmi più dinamiche. In regresso anche le capitalizzazioni più contenute con l'Ftse-Small Cap (-5%) e l'Ftse-Mid Cap (-7%).

Cos'è successo? Per gli esperti, il forte stacco in avanti dello Star è dovuto all'effetto Nasdaq. Significa che gli investitori che a Piazza Affari hanno deciso di puntare sulle aziende tech con più prospettive simili a quelle del paniere americano hanno messo lo Star sulla lista dei propri acquisti. «Nel 2020 questo indice è stato capace di distinguersi nonostante non sia stato immune al crollo del primo trime-

stre – spiega Monica Zerbini, analista finanziario di **FI-DA-Finanza** Dati Analisi -. I fattori che potrebbero aver contribuito al risultato sono legati a dinamiche settoriali». Tra i titoli in cima alla classifica dello Star ci sono realtà come Sesa (soluzioni digitali per le aziende) che ha raddoppiato il valore. Altrettanto ha fatto Esprinet (distributore di elettronica e informatica) mentre Wiit, gruppo che opera nel cloud computing, da inizio anno è su del 76%. Mutuonline.it (comparatore online) avanza del 66%.

«Lo Star conta molte eccellenze innovative che guardano

alla digitalizzazione – dice Enrico Vaccari, responsabile clientela istituzionale Consultinvest -. Seguendo quanto accadeva al Nasdaq, che ha registrato nuovi record al rialzo, gli investitori hanno pensato di replicare l'andamento in Italia con la scommessa sui tech nostrani». La scelta è stata azzeccata. Il Nasdaq però veleggia su rialzi ben più ampi, del 40% da gennaio. Indietro è rimasto invece l'Ftse-Mib che ha sofferto il peso preponderante dei titoli finanziari al proprio interno, come accaduto ai pari indici di altri Paesi. La rimonta ha comunque consentito di recuperare più di due terzi delle perdite causate dal Covid. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

76%

È la crescita record
di Wiit
gruppo che opera
nel cloud computing